DETERMINA N. 12/2023

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA – SERVIZIO DI FACCHINAGGIO, TRASPORTO E TRASLOCO PRESSO I LOCALI DEL DIPARTIMENTO DI ECOMIA E FINANZA – CIG Z033AB6934

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTA la necessità di provvedere, in vista delle nuove assunzioni di personale presso il Dipartimento scrivente, al riordino degli spazi del 5° e 6° piano, e di organizzare, pertanto, le opportune operazioni di facchinaggio, movimentazione degli arredi e dismissione del materiale obsoleto;

CONSULTATE le convenzioni attive presenti sul sito www.acquistinretepa.it;

VERIFICATO che il prodotto richiesto non è disponibile in nessuna delle convenzioni di cui sopra;

CONSIDERATA l'attivazione, in data 26/03/2020, dell'appalto, valido per n.36 mesi, stipulato fra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'operatore economico M.A.P.I.A. s.r.l., (P.IVA 04050650722) con sede in Bari al prolungamento di via Caldarola,125, per l'affidamento dei servizi di facchinaggio, trasporto e trasloco da svolgersi in tutti i locali dell'Università;

TENUTO CONTO dell'offerta economica presentata dall'operatore economico M.A.P.I.A. s.r.l., (P.IVA 04050650722) con sede in Bari al prolungamento di via Caldarola,125, consistente nella tariffa oraria di Euro 14,85 (Iva esclusa) per un numero di ore di lavoro quantificato in n. 101;

CONSIDERATO che la spesa complessiva, pari ad Euro 1.499,85 (Iva esclusa) trova copertura sull'UPB "DSE.Dotazione", al sotto-articolo di bilancio 102140101 (Trasporti, traslochi e facchinaggio);

DATO ATTO che è stato avviato l'accertamento del possesso dei requisiti di legge per l'affidamento degli appalti pubblici;

ATTESO che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento il cui importo è contenuto entro la soglia di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), della L. 120/2020 e successive modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021;

ATTESO che a norma del medesimo art. 1, comma 2, lettera a), della L.

120/2020 e successive modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021, le stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 139.000,00 euro, procedono mediante affidamento diretto;

VISTO il nuovo Decreto Semplificazioni 30 maggio 2021, n. 77 che reca modifiche al D.L. del 16/07/2020, n. 76 contenente "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che consente fino al 30/06/2023, per gli affidamenti di forniture e servizi di importo fino a € 139.000,00 di procedere nelle forme dell'affidamento diretto. In deroga alle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di A.N.A.C. n. 206 del 1 marzo 2018 (pubblicata in G.U. n. 69 del 23/03/2018) recante l'aggiornamento al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 delle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture" e s.m.i., il D.Lgs. 76/2020 Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale convertito in legge n. 120/2020 e la legge 28 gennaio 2016, n. 11 "Delega di Riforma degli Appalti;

VISTO il D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di Esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici" e in particolare gli articoli 328 e ss.;

VISTO il D.L. n. 95/2012 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012, n. 13 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

CONSIDERATO che si sta procedendo nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 31, 42 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 50/2016, nel proprio sito web;

VISTO il Bilancio di previsione – esercizio finanziario 2023;

VISTA la disciplina regolamentare di Ateneo sulle acquisizioni di beni e servizi in economia;

VISTO l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ai sensi del quale: "Prima dell'avviodelle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuano gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale è possibile non richiedere la garanzia definitiva per gli appalti di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori specializzati e di comprovata solidità;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge 145/2018, secondo cui per gli acquisti di importo inferiore a 5.000 euro non rilevano gli obblighi di ricorso al MePA o ad altri mercati elettronici (proprio o della centrale regionale di riferimento) o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;

APPURATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di forniture di materiale con servizi la cui prestazione ha una durata non superiore ai 5 giorni-uomo. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all'operatore economico;

VISTA la circolare prot. n. 1409 del 25/06/2019 del Capo del Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca del MIUR con cui si invitano le Università ad intraprendere le iniziative necessarie affinché gli Uffici non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate;

DATO ATTO che la forma contrattuale si identifica con l'invio a mezzo PEC del buono d'ordine firmato digitalmente;

RITENUTO necessario nominare un Responsabile del Procedimento;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, quanto segue:

1. di procedere con la modalità dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020 e successive modifiche di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021;
2. di autorizzare l'affidamento del servizio in parola, al costo totale di Euro 1.499,85 (Iva esclusa) alla ditta M.A.P.I.A. s.r.l., con sede legale in Bari, al prolungamento di via Caldarola, 125;
3. che la spesa per l'acquisto in parola, graverà sull'UPB DSE.Dotazione al sotto-articolo di bilancio 102140101 (Trasporti, traslochi e facchinaggio);
4. di nominare come responsabile del procedimento il Dott. Michele Ventrelli

Bari, 12/04/2023

F.TO IL DIRETTORE
PROF. VITOROCCO PERAGINE

U.O. Contabilità e Attività negoziali
Largo Abbazia Santa Scolastica 70124 Bari (Italy)
tel (+39) 080 5049274 • carmen.derosas@uniba.it
www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/dse
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723